

Concessione n° 16/11

N.A.P. 11/2011



COMUNE DI ALCAMO

PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

O DI TRASFORMAZIONE

VII° SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza assunta agli atti d'Ufficio al prot. n 1112 del 11/01/2011 (**N.A.P. 11/2011**) , prodotta dal Sig.: **Raneri Vincenzo** nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il **23/06/55** C.F. **RNRVCN55H23A176E** ed ivi residente in Via Monsignor Tommaso Papa n° 60; Visto il progetto redatto dall' Ing. Rosario Enzo Cottone avente ad oggetto:“**Progetto ai sensi dell' art. 36 D.P.R. 380/01 per delle difformità rispetto al progetto approvato di un edificio adibito a civile abitazione, come da grafici allegati** ”, sito in Alcamo, in **Via M. Tommaso Papa n° 60** nell'area distinta in catasto al Fg.**57** particella n.**188** , in zona **C3pe** nel P.R.G. vigente, confinante: a Nord con proprietà Torregrossa Giovanni , ad Est e a Sud con proprietà Amodeo Tommaso, e ad Ovest con proprietà Lombardo Stefano;**Visto l'Atto di Divisione** rogato dal notaio Dott. Vincenzo Giacalone il 08/08/2005 n° 17.251 di Rep., e registrato a Trapani, Sezione Staccata di Alcamo, il 19/08/05 al n°258 ; Vista la dichiarazione di vincolo a parcheggio di mq. **41,00** ; Vista la proposta favorevole dell'Istruttore tecnico comunale, espressa in data 28/11/2011 con la seguente dicitura: “*Nel dare atto che la Ditta sopra menzionata ha*

*provveduto ad eseguire le demolizioni così come da nota di questo Ufficio prot. n. 3894 del 05/04/2011, si esprime parere Favorevole, ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/01, per la conformità urbanistica dell'organismo edilizio risultante, comprensivo delle trasformazioni edilizie urbanistiche previste e riportate sugli elaborati grafici prodotti in data 17/11/2011 prot. n. 54185. Contestualmente si autorizza la realizzazione e/o l'allaccio dell'impianto fognario di scarico di reflui di tipo civile secondo le indicazioni degli allegati grafici. Si applica la sanzione di € 516,00 ai sensi dell' art. 36 del D.P.R. 380/01";*Viste le ricevute di versamento, n. 0170 del 20/12/11 di €. **291,24** quale spese di registrazione e n° 0169 del 20/12/2011 di € **516,00** quale **Sanzione; Vista** la Dichiarazione del 11/01/2011 ai sensi dell' art. 96 L.R. 11 del 12/05/2010 che il progetto trasmesso per la realizzazione delle opere in oggetto è conforme alle normative igienico-sanitario vigente sottoscritta dal tecnico progettista Ing. Cottone Rosario Enzo; **Vista la Dichiarazione** di cui al D.P.R. 445/2000, s.m.i., sottoscritta dal proprietario dell' immobile e dal tecnico progettista in data 22/03/2011 attestante che gli elaborati che saranno presentati all' Ufficio del Genio Civile di Trapani per l' ottenimento del visto di deposito, ai sensi della L.R. 7/2003, e/o autorizzazione, ai sensi dell'art. 18 della L. 64/74 e s.m.i. saranno conformi a quelli prodotti per l' ottenimento della richiesta Concessione Edilizia; Vista la L.R. 27 dicembre 1978 n. 71 e successive modificazioni ed integrazioni; Vista la Legge 15 Maggio 1997 n° 127 e successive modifiche ed integrazioni; Visto il D.P.R. 380/2001;=====

RILASCIA

la concessione edilizia, per:“ **Progetto ai sensi dell’ art. 36 D.P.R. 380/01 per delle difformità rispetto al progetto approvato di un edificio adibito a civile abitazione, come da grafici allegati**”
sito in Alcamo, **in Via M. Tommaso Papa n° 60** nell'area distinta in catasto al Fg.**57** particella n.**188** , in zona **C3pe** nel P.R.G. vigente,al Sig.: **Raneri Vincenzo** nato in Alcamo, Provincia di Trapani, il **23/06/55** C.F. **RNRVCN55H23A176E** ed ivi residente in Via Monsignor Tommaso Papa n° 60 **proprietario per l’ intero. Contestualmente, richiamando il parere dell’ Istruttore Tecnico Comunale del 28/11/2011, si autorizza la realizzazione e/o allaccio dell’ impianto fognario di scarico di reflui di tipo civile secondo le indicazioni degli allegati grafici.**=====

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell’esecuzione dei lavori; 3) E’ vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell’ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti

così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n° 1086 e successive modifiche ed integrazioni, sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n° 1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o

l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n° 10 e della L.R. 27/12/78, n° 71 e successive modifiche ed integrazioni. 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art.3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni

dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n° 1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione. 22) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti. 23) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 24) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell' inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione:

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; =====

- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell' impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell' art. 90 comma 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.;=====
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge;=====
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori;=====
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l' avvenuta verifica della ulteriore documentazione di cui alle lettere a)e b) del comma 9 dell' art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità.=====

Dal 7° Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Alcamo lì 07/02/012

L'Istruttore Amministrativo

IL DIRIGENTE

(Ciacio Vita)

(Ing. Giambattista Impellizzeri)

